



09
MAG

*CALL
FOR
ARTISTS*



**BIENNALE
DEL
GRAN SASSO**

Arte contemporanea
nel cuore dell'Appennino

OPEN CALL - BIENNALE DEL GRAN SASSO 2026

edizione zero

1/20 settembre 2026

Open call per residenze artistiche e creazione di opere site specific – Cammino del Gran Sasso
Scadenza invio candidature: 21 giugno 2026

IL CONTESTO

Il territorio del Gran Sasso d'Italia, il massiccio montuoso più alto degli Appennini e dell'Italia peninsulare, rappresenta uno dei paesaggi più significativi del centro Italia per valore ambientale, storico e antropologico.

All'interno di questo scenario si estende il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, un sistema complesso di ambienti naturali e insediamenti storici, caratterizzato da piccoli paesi, tradizioni radicate e una forte relazione tra comunità e paesaggio.

Nonostante questo patrimonio, il territorio presenta criticità tipiche delle aree interne italiane: progressivo spopolamento, riduzione dei servizi culturali e discontinuità nell'offerta educativa. Allo stesso tempo, la crescente attenzione verso forme di turismo sostenibile ed esperienziale evidenzia la necessità di sviluppare progettualità capaci di connettere dimensione culturale, sociale e territoriale.

Il Cammino del Gran Sasso

In questo contesto si inserisce il Cammino del Gran Sasso, un itinerario ad anello di circa 60 km che attraversa il territorio mettendo in relazione paesaggi naturali e centri abitati.

Il percorso si sviluppa tra ambienti di alta quota e paesi storici, collegando alcuni dei luoghi più rappresentativi dell'area: dall'altopiano di Campo Imperatore ai centri della Baronina - Castel del Monte, Calascio con la Rocca Calascio, Santo Stefano di Sessanio e Barisciano - fino a Fonte Cerreto. Oltre alla sua dimensione escursionistica, il Cammino si configura come un'infrastruttura culturale diffusa: un dispositivo di attraversamento e narrazione che connette luoghi, memorie e comunità, aprendo lo spazio a pratiche contemporanee di ricerca e sperimentazione.

LA BIENNALE DEL GRAN SASSO

La Biennale del Gran Sasso nasce dalla collaborazione tra Frequenze dal Gran Sasso, Il Cammino del Gran Sasso, la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre, con l'obiettivo condiviso di attivare un dialogo tra arte contemporanea, paesaggio e comunità locali. L'iniziativa vede il coinvolgimento attivo delle Accademie di Belle Arti dell'Aquila e di Roma e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province dell'Aquila e Teramo, con il supporto operativo del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e il sostegno della Fondazione CarispAQ e dei Comuni di Castel del Monte, Calascio, Santo Stefano di Sessanio e Barisciano.

La prima edizione si svolgerà nel 2026, in occasione di L'Aquila Capitale Italiana della Cultura, inserendosi in un contesto di particolare rilevanza per la valorizzazione culturale del territorio.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi site-specific, progetti partecipativi e attività educative distribuite lungo il Cammino del Gran Sasso, trasformando paesi, rifugi e sentieri in uno spazio diffuso di produzione artistica e sperimentazione.

Finalità e obiettivi

La Biennale del Gran Sasso si configura come un dispositivo culturale capace di mettere in relazione produzione artistica contemporanea, attivazione comunitaria e valorizzazione del paesaggio.

L'obiettivo è avviare un processo di rigenerazione territoriale fondato sulla cultura, contribuendo ad accrescere il capitale sociale delle comunità locali e a rafforzare l'identità del Gran Sasso come laboratorio creativo a cielo aperto.

In questa prospettiva, il progetto intende valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio attraverso pratiche artistiche capaci di generare nuove forme di fruizione e narrazione, sviluppando al contempo un modello di rigenerazione che si estende lungo il Cammino.

Particolare attenzione è rivolta ai processi di partecipazione attiva delle comunità locali, con l'obiettivo di rafforzare coesione sociale, senso di appartenenza e pratiche di cura del territorio. Attraverso una programmazione culturale distribuita e continuativa, il progetto mira infine a contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici, incentivando una presenza più equilibrata e sostenibile nel corso dell'anno.

TRACCIA TEMATICA

Gli artisti e le artiste sono chiamati a elaborare una proposta di opera legata al tema scelto dalla Commissione Artistica: "La Soglia".

La soglia è il limite che segna l'inizio o la fine di un fenomeno, uno spazio di transizione tra due stati, condizioni o ambienti. In ambito architettonico separa e connette, definendo un passaggio; in senso figurato rappresenta il momento in cui si entra in una nuova fase, come nel passaggio all'età adulta o in un cambiamento esistenziale.

Da un altro punto di vista, la soglia indica il valore minimo necessario affinché uno stimolo venga percepito: è il punto in cui qualcosa emerge, diventa visibile o sensibile. In geografia si manifesta come dislivello o passaggio tra territori; nel linguaggio comune, come confine, ingresso, limite e può definire dinamiche di relazione, inclusione ed esclusione.

Si tratta di uno spazio ambiguo e viscerale: non appartiene pienamente a ciò che sta prima né a ciò che viene dopo. È un luogo di attraversamento e trasformazione, in cui si è sospesi tra due realtà.

Anche in assenza di una porta fisica, le città e gli spazi sociali continuano a essere organizzati in confini invisibili che regolano l'accesso e producono appartenenza o estraneità.

Proprio in questa condizione di passaggio risiede il suo potenziale: la soglia non è solo un limite, ma una possibilità di cambiamento. Nello stare tra due stati si apre un riavvicinamento al territorio, ai suoi ritmi, ai suoi abitanti.

È anche il luogo in cui ci si può sentire stranieri a pochi metri di distanza. La soglia non divide soltanto: è il punto fragile in cui una comunità può tornare a riconoscersi.

I paesi attraversati dal Cammino rappresentano l'accesso, fisico e simbolico, al contesto paesaggistico e culturale del Gran Sasso, una soglia su cui il progetto della Biennale del Gran Sasso intende operare insieme agli artisti, le artiste e alla comunità.

PARTECIPAZIONE E OBIETTIVI

La partecipazione è aperta ad artisti/e residenti in Italia e all'estero, di età superiore ai 18 anni, interessati/e a sviluppare un'opera originale site-specific nell'ambito della Biennale del Gran Sasso 2026 - edizione zero, che si terrà dal 18 al 20 settembre 2026.

Le opere saranno realizzate a seguito di un periodo di residenza artistica nei paesi attraversati dal Cammino del Gran Sasso, dall'1 al 17 settembre 2026.

All'interno di questo contesto, gli artisti sono chiamati a contribuire attivamente agli obiettivi della Biennale attraverso pratiche capaci di attivare una relazione profonda con il territorio. I progetti dovranno interpretare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale del Gran Sasso, generando nuove forme di narrazione e fruizione del paesaggio, e inserirsi in una infrastruttura culturale diffusa tra paesi, sentieri e rifugi, rendendo l'arte accessibile a comunità locali, camminatori e visitatori.

Sarà inoltre fondamentale attivare processi di coinvolgimento delle comunità e sviluppare percorsi di ricerca interdisciplinare in dialogo con i temi dell'ecologia, della memoria e dell'innovazione artistica, contribuendo al tempo stesso a una fruizione culturale più ampia, distribuita e sostenibile nel tempo.

Durante il periodo di residenza, agli artisti sarà richiesto di percorrere parte del Cammino del Gran Sasso, affiancati da accompagnatori di media montagna del Collegio delle Guide Alpine, come parte integrante del processo di ricerca e sviluppo delle opere. In caso di difficoltà motorie, sarà garantita l'accessibilità ad un percorso alternativo capace di rendere l'esperienza completa.

OPERE E LINGUAGGI

Le opere presentate dovranno essere creazioni originali site-specific, sotto forma di interventi permanenti o temporanei pensati per dialogare con i paesaggi naturali o urbani lungo il Cammino del Gran Sasso. Le discipline di interesse della proposta progettuale potranno essere le seguenti:

- Installazioni e opere multimediali legate a suono, immagine, narrazione e processi partecipativi
- Opere ambientali, land art
- Opere d'arte visiva e plastica
- Performance da eseguire durante il percorso o nei paesi coinvolti, purché prevedano l'uso di materiali sonori, oggetti o costumi originali creati per l'allestimento, che costituiranno traccia sensibile dell'opera

Tutte le opere dovranno essere progettate e installate lungo il Cammino del Gran Sasso e nei paesi coinvolti, entrando in relazione con l'ambiente esterno e naturale che le ospita; pertanto gli artisti sono invitati ad adottare un approccio consapevole verso il luogo. Saranno privilegiate, in fase di selezione, le opere che integrano criteri di sostenibilità ecologica nella loro concezione, dalla scelta dei materiali alle modalità di installazione, nel rispetto dell'ambiente che le accoglie.

MODALITA' DI CANDIDATURA E SELEZIONE

La documentazione dovrà pervenire entro le ore 23:59 del **21 giugno 2026 2026** all'indirizzo **email direzione@biennaledelgransasso.it**, specificando nell'oggetto "Candidatura per Biennale del Gran Sasso 2026".

Ai fini della selezione, sono richiesti:

- Allegato A debitamente compilato e firmato
- il curriculum artistico aggiornato
- un portfolio (video, tramite link Vimeo o YouTube, o dossier) e statement, che possano essere rappresentativi della propria cifra stilistica
- il progetto artistico che si intende candidare, con schizzi, bozzetti di progetto o altro materiale utile alla comprensione della proposta
- scheda tecnica (provvisoria) dell'opera
- n. 1 fotografia dell'artista da utilizzare per scopi promozionali
- lettera motivazionale
- copia del documento di identità in corso di validità

Saranno valutate solo le domande complete della documentazione richiesta.

Le mail con un peso superiore a 25 MG saranno respinte dal sistema, per integrazioni è possibile allegare un link tramite servizi digitali di trasferimento file (es. wetransfer).

La selezione sarà a cura e ad insindacabile giudizio della Direzione Artistica della Biennale del Gran Sasso, con la supervisione del curatore Maurizio Coccia.

Saranno selezionati fino ad un massimo di **n. 5 progetti** che entreranno a far parte del programma della Biennale del Gran Sasso 2026 - edizione 0.

INFO TECNICHE

Sarà garantito supporto tecnico durante la residenza artistica e l'allestimento/messa in scena dei lavori.

Di seguito alcune informazioni tecniche sull'utilizzo di materiali e sulla tipologia di spazi.

Materiali utilizzabili:

viene fortemente incentivato l'uso di materiali, forme e strutture di allestimento che riflettono un pensiero sostenibile dell'opera, oltre all'integrazione della stessa in armonia con l'ecosistema e il contesto specifico dentro al quale si trova.

Tipologie di spazi per l'allestimento:

- spazi naturali, in particolare paesaggi di media e alta montagna (Parco Naturale del Gran Sasso, Abruzzo)
- spazi urbani, nello specifico piccoli borghi/paesi che si trovano nel Parco e lungo il Cammino, caratterizzati da un'architettura in pietra calcarea locale con case addossate, vicoli stretti e portali in pietra scolpita

SCADENZE, FASI E LUOGHI

Timeline open call:

Scadenza application bando— ore 23:59 del **21 Giugno 2026**

Periodo di residenza artistica — dall' **1 al 17 Settembre 2026**

Opening Biennale e presentazione delle opere — dal **18 al 20 Settembre 2026**

CONDIZIONI

La partecipazione al progetto prevede un compenso forfettario corrispondente a €1.500 lordi per ogni artista. Vitto e alloggio saranno garantiti per tutta la durata della residenza artistica e della Biennale (dal 1 al 20 settembre 2026). È inoltre previsto un rimborso forfettario per le spese di viaggio da concordare con la direzione. Verrà, inoltre, reso disponibile un budget massimo di € 800 lordi per le spese di produzione, acquisto materiali e allestimento per ciascuna opera selezionata.

Requisito necessario alla selezione è garantire la propria presenza sul territorio dove si svolge la Biennale del Gran Sasso per tutto il periodo di residenza e restituzione, ovvero dall'1 al 20 settembre 2026.

LA GIURIA

La giuria sarà formata dai componenti delle associazioni Frequenze dal Gran Sasso ETS, il Cammino Del Gran Sasso, membri della Fondazione De Marchis, dai membri della ABAP (Soprintendenza Aquilana) e dal curatore Maurizio Coccia.

CONTATTI

direzione@biennaledelgransasso.it

info@biennaledelgransasso.it



ALLEGATO A

Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a, presa visione del bando relativo alla Open Call per residenze artistiche e creazione di opere site-specific nell'ambito della Biennale del Gran Sasso 2026 — Edizione Zero, presenta la propria candidatura e dichiara quanto segue.

1. DATI ANAGRAFICI

Nome e cognome *

Data di nascita *

Luogo di nascita *

Nazionalità *

Codice fiscale / Tax ID *

Residenza (via, numero civico) *

CAP *

Città *

Provincia / Regione

Paese *

Indirizzo email *

Numero di telefono *

Sito web / Portfolio online

Profili social (Instagram, Vimeo, YouTube o altro)

2. DATI PROFESSIONALI

Disciplina/e artistica/e principale/i *

Breve biografia artistica (max 500 caratteri) *

3. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il/la sottoscritto/a dichiara di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum artistico aggiornato
- Portfolio e statement (video tramite link Vimeo/YouTube, o dossier in formato PDF)
- Progetto artistico (con schizzi, bozzetti o altro materiale utile alla comprensione della proposta)
- Scheda tecnica dell'opera (provvisoria)
- Lettera motivazionale
- N. 1 fotografia/immagine dell'artista (per scopi promozionali)
- Copia del documento di identità in corso di validità

4. DICHIARAZIONI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a dichiara di:

- Aver letto e compreso integralmente il bando della Open Call — Biennale del Gran Sasso 2026, Edizione Zero, e di accettarne tutte le condizioni.
- Essere residente in Italia o all'estero e avere un'età superiore ai 18 anni.
- Essere disponibile a garantire la propria presenza sul territorio della Biennale del Gran Sasso per l'intero periodo di residenza e restituzione, dall'1 al 20 settembre 2026, quale requisito necessario alla selezione.
- Essere in grado di partecipare al percorso escursionistico lungo il Cammino del Gran Sasso, affiancato/a da guide alpine, come parte integrante del processo creativo. In caso di difficoltà motorie, prendere atto della disponibilità di un percorso alternativo.

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Essere l'unico/a autore/autrice delle opere e dei materiali presentati, che sono originali e non gravati da diritti di terzi, e di essere in possesso di tutti i diritti necessari alla loro diffusione e utilizzo nell'ambito della Biennale. |
| <input type="checkbox"/> | Prendere atto che la selezione dei progetti è a cura e ad insindacabile giudizio della Direzione artistica della Biennale del Gran Sasso, con la supervisione del curatore Maurizio Coccia, e che saranno selezionati fino a un massimo di 5 progetti. |
| <input type="checkbox"/> | Autorizzare la Biennale del Gran Sasso e gli enti promotori all'utilizzo del proprio nome, immagine e dei materiali presentati per finalità promozionali e di comunicazione legate al progetto. |

5. INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti con la presente domanda saranno trattati da Frequenze dal Gran Sasso ETS, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente Open Call e delle attività della Biennale del Gran Sasso.

I dati raccolti saranno trattati con strumenti informatici e cartacei, conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti, e non saranno ceduti a terzi se non per le finalità strettamente connesse all'organizzazione del progetto.

Il/la sottoscritto/a ha diritto di accedere ai propri dati personali, richiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e di opporsi al loro trattamento, scrivendo a: info@biennaledelgransasso.it

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Dichiaro di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali e presto il consenso al trattamento dei miei dati per le finalità connesse alla gestione della presente Open Call. * |
| <input type="checkbox"/> | Presto il consenso al trattamento dei miei dati personali per finalità promozionali e di comunicazione legate alla Biennale del Gran Sasso (facoltativo). |

6. FIRMA

Il/la sottoscritto/a dichiara che tutte le informazioni fornite nella presente domanda sono veritiere e complete, e si assume ogni responsabilità in merito a quanto dichiarato.

Luogo e data

Firma

** Campi obbligatori*

Inviare il presente allegato compilato e firmato a: direzione@biennaledelgransasso.it

Oggetto: Candidatura per Biennale del Gran Sasso 2026 | Scadenza: 21 giugno 2026, ore 23:59